

***RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022***

**AUTORITA' IDRICA PUGLIESE  
ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO  
SOGGETTO RAPPRESENTATIVO DEI COMUNI PUGLIESI  
PER IL GOVERNO PUBBLICO DELL'ACQUA**

**SITUAZIONE GESTIONALE  
SERVIZI PUBBLICI LOCALI  
DI RILEVANZA ECONOMICA**

**RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022**

**RICOGNIZIONE PERIODICA AL 22/12/2023**

## **1. CONTESTO DI RIFERIMENTO**

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, *«i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale»*.

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

### **A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE**

Il Servizio Idrico Integrato è l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, ovvero di ciascuno dei suddetti singoli servizi, compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, definiti ai sensi della regolazione dell'unbundling contabile del SII. Come previsto dalla normativa vigente, la titolarità del servizio idrico integrato appartiene ai Comuni. Per ATO Puglia, AQP gestisce il servizio di acquedotto in 242 Comuni, mentre, nell'Ambito Distrettuale Calore Irpino, 12.

### **B) CONTRATTO DI SERVIZIO**

Il Contratto di Servizio, avente ad oggetto "CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE PUGLIA",

approvato in data 30/09/2002 e aggiornato in data 10/02/2023, con l'aggiornamento della Convenzione, prevede la realizzazione delle attività necessarie alla gestione del S.I.I. nell'ATO Puglia, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate agli utenti (sino al 31/12/2025), in attuazione della normativa vigente, del Programma degli Interventi e del Piano delle Opere Strategiche approvati dall'AIP e contenute nel Piano d'Ambito. Il servizio affidato al Gestore mediante la presente Convenzione è costituito dal S.I.I. e, in particolare dall'insieme delle seguenti attività:

- Captazione, anche per il sistema di approvvigionamento primario,
- Adduzione, anche per il sistema di approvvigionamento primario,
- Potabilizzazione e dissalazione, anche per il sistema di approvvigionamento primario,
- Distribuzione di acqua,
- Fognatura nera,
- Depurazione delle acque reflue e gestione delle connesse opere di scarico,
- Vendita all'ingrosso.

Il Gestore può inoltre svolgere le altre attività idriche e può svolgere tali Attività diverse, nel rispetto della normativa pro tempore vigente, purché questo non comporti oneri a carico della gestione del S.I.I.. Tali attività, delle quali il Gestore dovrà tenere specifica evidenza contabile, non dovranno pregiudicare l'equilibrio economico.

La Convenzione ha durata fino al 31/12/2025.

Il valore complessivo è determinato dall'importo della Tariffa, calcolata con il Metodo Tariffario deliberato da ARERA e periodicamente aggiornato. La tariffa costituisce il corrispettivo del S.I.I.. Essa è determinata dall'EGA ed è riscossa dal Gestore. Il VRG del 2022 è pari a € 570.774.000,00.

La tariffa e la relativa articolazione sono proposte dall'EGA e sottoposte all'approvazione di ARERA in applicazione della normativa vigente, nonché nel rispetto dei criteri e delle condizioni determinate dall'ARERA stessa. La tariffa del S.I.I. è articolata in conformità a quanto previsto dalla regolazione ARERA pro tempore vigente in materia di corrispettivi dei servizi idrici. I corrispettivi applicati all'utenza sono determinati applicando il moltiplicatore tariffario ( $\theta$ ) alle quote fisse e

variabili della struttura dei corrispettivi applicati agli utenti finali. Il moltiplicatore tariffario si applica ai corrispettivi utenti finali ed ai corrispettivi utenti acqua all'ingrosso, nonché alle prestazioni accessorie, come di volta in volta definite dalla regolazione tariffaria ARERA pro tempore vigente, mentre resta in capo al Gestore l'applicazione dei corrispettivi dei contributi di allaccio idrici e fognari così come regolamentati e approvati dall'EGA nel Regolamento del S.I.I.. Per ciascuna variazione della tariffa e della sua articolazione, l'EGA provvede alla pubblicazione sul proprio Albo Pretorio mentre il Gestore assicura l'informazione all'utenza attraverso specifiche note in bolletta nonché sul proprio sito internet aziendale. La tariffa è riscossa dal Gestore il quale incassa dagli utenti serviti l'intera tariffa fissata dal vigente schema regolatorio per lo svolgimento del Servizio e/o per lo svolgimento di prestazioni ad esso accessorie. Il Metodo utilizzato per il 2022 è il MTI-3 deliberato da ARERA.

Il Gestore è responsabile del buon funzionamento dei servizi secondo le disposizioni della presente Convenzione e dei relativi allegati. Grava sul Gestore la responsabilità derivante dalla gestione delle opere affidate al medesimo, che restano di proprietà degli Enti titolari, e di quelle successivamente affidate al Gestore o realizzate direttamente dal medesimo. Il Gestore terrà sollevati e indenni l'EGA e gli Enti locali proprietari delle opere da ogni responsabilità connessa all'espletamento del S.I.I. Nell'espletamento del servizio, il Gestore è tenuto al rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie e di recepimento di esse nell'ordinamento italiano in materia di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture. Il Gestore, nell'espletamento della gestione del Servizio, è obbligato a raggiungere i livelli di qualità, efficienza e affidabilità del Servizio da assicurare all'utenza, previsti dalla regolazione di ARERA e assunti dalla presente Convenzione, oltreché dal PdA; adempiere a tutti gli obblighi previsti dal Disciplinare tecnico e dal PdA di tempo in tempo vigente e dalla Carta del Servizio in conformità alla normativa vigente e alla regolazione ARERA; rispettare i criteri e le modalità di applicazione delle tariffe determinate dall'EGA in base alla regolazione ARERA, curando e comunicando agli utenti il loro aggiornamento annuale; adottare la Carta del Servizio in conformità alla normativa vigente, alla regolazione ARERA e al Regolamento del SII; provvedere alla realizzazione degli investimenti previsti dal Pdl e dal POS come precedentemente definiti, fermo restando la facoltà

dell'EGA di richiedere ulteriori investimenti funzionali agli obiettivi del PdA, fatto salvo l'equilibrio economico finanziario della gestione; eseguire la manutenzione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali alla gestione del Servizio, nel rispetto di quanto stabilito nel PdA vigente; predisporre modalità di controllo del corretto esercizio del Servizio ed in particolare un sistema tecnico adeguato a tal fine, come previsto dall'art. 165 del D.lgs. 152/2006; ai sensi e per gli effetti degli articoli 128 e 165 del D.lgs. n. 152/2006 e dell'articolo 7 del D.lgs. n. 31/2001, a dotarsi di un adeguato servizio di controllo territoriale e di laboratorio di analisi che assicurino un periodico, diffuso, effettivo e imparziale sistema di controlli preventivi e successivi sulla qualità delle acque, nelle reti di adduzione e di distribuzione, nei potabilizzatori, negli scarichi in pubblica fognatura e nei depuratori; trasmettere all'EGA le informazioni tecniche, gestionali, economiche, patrimoniali e tariffarie riguardanti tutti gli aspetti del SII, nei tempi e con le modalità previste dalla pertinente normativa e dalla regolazione ARERA nonché sulla base di quanto definito nel Disciplinare tecnico del SIII e ferma restando la copertura tariffaria degli eventuali maggiori costi di investimento e di gestione che da tali richieste dovessero derivare; prestare ogni collaborazione per l'organizzazione e l'attivazione dei sistemi di controllo integrativi che l'EGA ha facoltà di disporre durante tutto il periodo di affidamento; dare tempestiva comunicazione all'EGA del verificarsi di eventi che comportino o che facciano prevedere irregolarità nell'erogazione del Servizio, nonché assumere ogni iniziativa per l'eliminazione delle irregolarità, in conformità con le prescrizioni dell'EGA medesimo; restituire all'EGA, alla scadenza dell'affidamento, tutte le opere, gli impianti e le canalizzazioni del S.I.I. in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione, coerentemente con le previsioni del Piano di Ambito; prestare le garanzie finanziarie e assicurative previste dalla Convenzione; pagare le penali e dare esecuzione alle sanzioni; attuare le modalità di rendicontazione delle attività di gestione previste dalla normativa vigente; curare l'aggiornamento dell'Atto di Ricognizione, attenendosi alle tempistiche riportate e definite nel Disciplinare tecnico; proseguire nella gestione del Servizio fino al subentro del nuovo gestore, secondo quanto previsto dalla regolazione di ARERA e dalla presente Convenzione; rispettare gli obblighi di comunicazione previsti dalla regolazione di ARERA e dalla presente

Convenzione; corrispondere all'EGA gli importi relativi alla componente di spesa di funzionamento dell'EGA definita nel VRG di ciascuna annualità; consentire l'effettuazione da parte dell'EGA, di tutti gli accertamenti, sopralluoghi e verifiche ispettive che la stessa ritenga opportuno o necessario compiere in ordine a documenti, edifici, opere ed impianti attinenti ai servizi oggetto dell'affidamento, previo preavviso scritto, di norma entro un tempo non inferiore a 30 giorni solari, salvo riduzione a 5 giorni lavorativi nel caso ricorrano particolari circostanze di indifferibilità ed urgenza. Nella richiesta di accesso saranno indicati i documenti, i luoghi le circostanze oggetto di verifica o di ispezione nonché, qualora ricorrenti, le ragioni di urgenza che giustifichino gli eventuali termini ridotti di preavviso; realizzare nuove opere e impianti in riferimento alla competenza del Gestore per le progettazioni, affidamento lavori inerenti alle opere del Servizio secondo la normativa nazionale ed europea vigente ed applicabile; aggiornare l'inventario in base alle opere realizzate; effettuare la progettazione delle opere previste dal PdI nonché dal POS, la direzione lavori e il collaudo, anche tramite affidamento di incarichi esterni, la verifica e la validazione della progettazione, secondo le disposizioni del vigente Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) e comunque della vigente normativa europea, nazionale e regionale applicabile; affidare i lavori, le forniture e i servizi a terzi, secondo le disposizioni del vigente Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) e comunque della vigente normativa europea, nazionale e regionale applicabile.

### **C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO**

L'EGA controlla l'esercizio del S.I.I. da parte del Gestore al fine di assicurare la corretta applicazione della tariffa del S.I.I.; verificare il raggiungimento degli obiettivi e i livelli di servizio previsti dal PdA, dalla regolazione stabilita dall'ARERA in merito alla qualità contrattuale e tecnica e dal Disciplinare Tecnico per gli aspetti residui non ancora regolati o ulteriori rispetto a quelli individuati da ARERA, salvo il riconoscimento dei relativi maggiori costi; valutare l'andamento economico finanziario della gestione affidata nonché il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario del Servizio; definire nel complesso tutte le attività necessarie a verificare la corretta e puntuale attuazione del PdA; verificare il grado di soddisfazione dell'utenza e delle parti

interessate. Il Disciplinare tecnico allegato alla Convenzione definisce le modalità di adeguamento agli *standard* tecnici generali definiti da ARERA (macroindicatori). L'attività di verifica degli *standard*, degli obblighi di comunicazione e di registrazione e degli scambi infragruppo, avviene secondo il metodo di controllo e il sistema di premialità/penalità definiti da ARERA e riportati nel Disciplinare Tecnico. I dati da trasmettere all'A.I.P. come obblighi di comunicazione annuali sono quelli fissati nelle raccolte dati ARERA oltre a quelli eventualmente specificati nell'allegato Disciplinare tecnico. Il Gestore dovrà adottare il principio della separazione contabile tra le diverse attività d'impresa (c.d. *unbundling* contabile) conformemente alle regole di settore e per come sarà imposto dalle direttive ARERA *pro tempore* vigenti. Il Gestore consente l'effettuazione di tutti gli accertamenti, sopralluoghi e verifiche ispettive e mette a disposizione tutte le informazioni che l'EGA ritenga opportuno o necessario compiere/acquisire in ordine a documenti, progetti, opere e impianti, dati contabili, purché attinenti al Servizio oggetto di gestione. Gli accertamenti, i sopralluoghi e le verifiche ispettive potranno essere effettuati in qualsiasi momento con un preavviso di almeno trenta giorni solari, salvo il ricorrere di particolari circostanze di indifferibilità e urgenza. Nella richiesta di accesso saranno indicati i luoghi o le circostanze oggetto di accertamento, di sopralluogo o di ispezione nonché, qualora ricorrenti, le ragioni di urgenza che giustifichino gli eventuali termini ridotti di preavviso. L'attività di controllo potrà essere esercitata dall'EGA, anche mediante esame e verifica di ogni aspetto concernente la progettazione, l'affidamento, l'esecuzione, la direzione lavori, il collaudo e la gestione delle opere previste dal PdA di tempo in tempo vigente. I controlli saranno effettuati dal personale dipendente dell'EGA, ovvero da tecnici da quest'ultimo incaricati e previamente comunicati al Gestore. Il Gestore si obbliga a sottoporre a certificazione il proprio bilancio di esercizio da parte di primaria società di revisione.

## **2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO**

Acquedotto Pugliese S.p.A. è il soggetto Gestore, con sede legale in Bari alla via Cagnetti n.36, C.F. n. 00347000721, in persona del proprio rappresentante legale pro-tempore, Prof. Ing. Domenico Laforgia

La Società ha per oggetto: a) la costruzione di acquedotti ed altre infrastrutture idriche e impianti connessi; b) la gestione del servizio idrico integrato; c) l'esercizio diretto, e/o indiretto tramite partecipazioni a società, di attività riguardanti la captazione, la adduzione, la potabilizzazione, l'accumulo, la distribuzione e vendita di acqua ad usi civili, industriali, commerciali e agricoli; d) la costruzione e la gestione di tronchi e impianti di fognatura e depurazione; e) il servizio di raccolta, allontanamento, rassegna ai recapiti finali dei reflui; f) il trattamento e lo smaltimento di rifiuti, anche attraverso l'esercizio di impianti industriali a ciò dedicati. Per il raggiungimento di tale scopo, la società può compiere le seguenti attività, che vengono qui di seguito elencate a puro titolo esemplificativo e non esaustivo: 1. la gestione, produzione (ivi compresa la sperimentazione) e commercializzazione, per conto proprio e/o di terzi, di beni e servizi nel settore del risanamento ambientale con particolare riferimento al trasporto, trattamento, trasformazione, riutilizzo dei fanghi, residui di processi depurativi, fanghi di depurazione acque, civili e industriali, residui di lavorazioni industriali e rifiuti solidi urbani; produzione di ammendanti organici vegetali, di composti di qualità, fertilizzanti, composti e prodotti riutilizzabili in altri processi industriali e civili; - 1 - 2. la programmazione, la costruzione, la gestione e la manutenzione per conto proprio e/o di terzi di: impianti per il trattamento di acque reflue urbane e/o industriali e/o primarie; impianti per lo smaltimento di rifiuti e per la raccolta, lo stoccaggio, il trattamento, la selezione, il recupero e l'utilizzo con produzione di energia dei rifiuti e delle materie prime secondarie da essi derivate; impianti ed attrezzature per la raccolta differenziata dei rifiuti sia per Enti pubblici che privati; g) la realizzazione di studi di fattibilità sull'uso razionale dell'energia e sull'uso di fonti rinnovabili di energia; h) la realizzazione e la successiva gestione, anche per conto di terzi, di interventi integrati finalizzati alla riduzione dei consumi di energia primaria ed al miglioramento dell'efficienza energetica negli usi finali ed

all'ottenimento dei titoli di efficienza energetica (TEE) ai sensi del DM 20/7/2004;

i) la costruzione e gestione di impianti per la produzione di energia e la vendita di energia elettrica sul libero mercato; l) l'esercizio delle attività nel campo di altri servizi a rete nonché l'assunzione di servizi pubblici in genere; m) tutte le attività accessorie e strumentali alle precedenti come ad esempio la realizzazione di studi di fattibilità, progettazione o direzioni di lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica, studi di impatto ambientale, attività tecnico-amministrative per lo svolgimento delle procedure per l'affidamento e la realizzazione di lavori e servizi così come previsto dalle normative vigenti, ed in generale attività di studio, consulenza e progettazione, ad eccezione delle attività per le quali esiste un'espressa riserva di legge.

4.2 La Società potrà esercitare tali attività sia per conto proprio che per conto terzi, in Italia e all'estero. La Società potrà costituire nuove società e assumere partecipazioni in altre società, sia italiane che straniere, aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio o a quello delle società alle quali partecipa, e potrà prestare garanzie per le obbligazioni sia proprie che di terzi. La Società potrà altresì assumere partecipazioni od interessenze in società e/o imprese, sia italiane che straniere, che svolgano sul mercato anche attività aventi oggetto diverso rispetto al proprio, quando ciò consenta una migliore utilizzazione delle strutture e/o risorse proprie e delle partecipate.

4.3 La Società potrà compiere tutte le operazioni che risulteranno necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali. A titolo esemplificativo potrà porre in essere operazioni mobiliari, commerciali, industriali, finanziarie e bancarie attive e passive nonché qualunque atto che sia comunque collegato con l'oggetto sociale. Resta esclusa qualsiasi attività che comporti la raccolta, anche temporanea, del risparmio tra il pubblico sotto qualsiasi forma o quant'altro sia tassativamente riservato alle imprese - 2 - disciplinate dal D.Lgs. 1/9/1993 n. 385 e successive modificazioni, nonché la amministrazione dei beni per conto terzi disciplinata dalla L. 23/11/1939 n. 1966 e successive modificazioni.

4.4 Nell'ambito degli oggetti definiti sub. 4.1, la società potrà partecipare a gare in Italia e all'Estero.

4.5 La Società, in conformità a quanto espresso nella Risoluzione n. A/64/L.63/Rev.1 adottata dall'Assemblea Generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite in data

28 luglio 2010, riconosce l'importanza di poter disporre di acqua potabile come una componente essenziale per la realizzazione di diritti umani e svolgere la propria attività in coerente applicazione di tale principio. 4.6 Per garantire la disponibilità e l'accesso all'acqua potabile come diritti inviolabili e inalienabili della persona umana ai cittadini residenti nella Regione Puglia, l'Organo Amministrativo della società - compatibilmente con la necessaria tutela dell'equilibrio economico-finanziario della società medesima - è impegnato ad accantonare annualmente una somma determinata di volta in volta in misura non superiore ad un ventesimo degli utili risultanti dall'ultimo bilancio approvato (relativo, quindi, all'esercizio immediatamente antecedente) in un apposito fondo finalizzato a favorire l'accesso alla fornitura del servizio idrico integrato, a condizioni agevolate, da parte degli utenti economicamente disagiati.

### 3. ANDAMENTO ECONOMICO

#### COSTO PRO-CAPITE

Dal 2022 è in vigore la tariffa pro-capite per l’acquedotto che ha portato ad un diverso equilibrio della spesa tra gli utenti.

La tabella che segue riporta i valori in euro della bolletta media applicata negli anni 2020, 2021 e 2022 nell’ATO Puglia per un’utenza domestica costituita da una famiglia tipo di 3 persone con un consumo medio pro capite di 150 litri/giorno. Come si nota, la spesa sostenuta dai clienti nel 2022 è cresciuta del 3,2% rispetto al 2021.

| EURO        | 2020   | 2021   | 2022   | DELTA |
|-------------|--------|--------|--------|-------|
| Acquedotto  | 222,27 | 228,32 | 236,71 | 3,70% |
| Fognatura   | 36,06  | 37,04  | 37,77  | 2,00% |
| Depurazione | 103,55 | 106,37 | 108,98 | 2,50% |
| Iva         | 36,19  | 37,17  | 38,35  | 3,20% |
| TOTALE      | 398,07 | 408,9  | 421,81 | 3,20% |

La variazione della spesa per l'utenza tipo presa a riferimento è maggiore rispetto alla variazione tariffaria media approvata da AIP in data 18 novembre 2022, pari al 2% rispetto al 2021. tanto in quanto, con Deliberazione n. 63 del 29 luglio 2022, AIP ha approvato la "Riforma della Struttura dei Corrispettivi in applicazione della Delibera ARERA 665/2017 (TICSI)", con la quale ha provveduto ad introdurre l'articolazione tariffaria pro-capite, basata sul numero effettivo dei componenti del nucleo familiare (CNF), applicata a decorrere dal 1° gennaio 2022. L'articolazione pro-capite della struttura tariffaria ha comportato una nuova distribuzione dei consumi tra gli scaglioni del servizio di acquedotto, ora commisurati al numero di CNF effettivi mentre in precedenza erano proporzionati rispetto ad una famiglia tipo di 4 componenti. Di conseguenza, rispetto all'articolazione previgente, il servizio di acquedotto è più oneroso per le utenze con CNF minore di 4 e meno oneroso per quelle con CNF da 4 in poi. Ad esempio, per un'utenza con CNF pari a 4, la spesa complessiva nel 2022 è pari a -9,9% rispetto al 2021 e, in particolare, la spesa del servizio di acquedotto è pari a -16,0% nel 2022 rispetto all'anno precedente.

La nuova articolazione tariffaria ha, inoltre, comportato per tutte le utenze un nuovo equilibrio tra le tariffe dei servizi erogati, in particolare una maggiore onerosità del servizio di depurazione (+3,2%), al fine di compensare il minore gettito derivante dal fatturato del servizio di acquedotto proveniente dalle unità con maggior numero di CNF. La spesa per il servizio di fognatura è, invece, cresciuta del 2%, in linea con la variazione tariffaria media. Rispetto allo scorso anno, in base a quanto previsto dalla Deliberazione ARERA n. 639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021, dal 1 gennaio 2022 la componente UI3 per la perequazione dei costi relativi all'erogazione automatica del bonus sociale idrico è pari a 0,0179 euro/metro cubo, determinando un incremento percentuale dell'importo versato di oltre il 150%.

| COMPONENTI<br>PEREQUATIVE             | DELIBERA<br>ARERA | €/MC   | SPESA<br>€ |
|---------------------------------------|-------------------|--------|------------|
| UI 1 - popolazioni<br>terremotate     | 6/2013            | 0,004  | 1,97       |
| UI2 - qualità del servizio            | 918/2017          | 0,009  | 4,44       |
| UI3 - bonus sociale idrico            | 897/2017          | 0,0179 | 8,82       |
| UI4 - Fondo garanzia opere<br>idriche | 580/2019          | 0,004  | 1,97       |
| TOTALE                                |                   |        | 17,2       |

Il Metodo tariffario Idrico definito dall'ARERA si basa sul principio del recupero integrale dei costi (full cost recovery). Tale principio, che trova esplicito fondamento nella disciplina comunitaria, prevede che l'esercizio del Servizio Idrico Integrato nel suo complesso raggiunga l'equilibrio fra i costi sostenuti e i ricavi risultanti dalla gestione e dall'investimento. Il Metodo tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio (MTI-3) 2020-2023, come aggiornato con Deliberazione 639/2021, conduce alla determinazione di un monte ricavi garantito per il gestore da fatturare ai clienti nell'anno di competenza. Il Vincolo dei Ricavi del Gestore (VRG) è dato dalla sommatoria dei Costi operativi endogeni (Opex-end), dei Costi operativi esogeni o "passanti" (Opex-al) dei costi ambientali della risorsa (ERC), dei Costi delle immobilizzazioni (Capex), del Fondo per i Nuovi Investimenti (FoNI) e dei Conguagli (RC). Di seguito si riporta la rappresentazione grafica dell'incidenza delle diverse componenti tariffarie sul totale del VRG di AQP per le tariffe dell'anno 2022.

| COMPONENTI DELLA<br>TARIFFA (MLN€)  | 2020   | %   | 2021   | %   | 2022   | %   |
|-------------------------------------|--------|-----|--------|-----|--------|-----|
| Opex-end (inclusi costi ambientali) | 231,25 | 45% | 231,88 | 45% | 232,58 | 44% |
| Opex-al (inclusi costi ambientali)  | 141,31 | 28% | 156,09 | 30% | 178,69 | 34% |
| Capex                               | 66,93  | 13% | 70,14  | 13% | 71,98  | 13% |
| FoNI                                | 58,16  | 11% | 57,79  | 11% | 16,45  | 3%  |
| RC                                  | 13,29  | 3%  | 3,73   | 1%  | 31,78  | 6%  |
| TOTALE                              | 510,94 |     | 519,63 |     | 531,48 |     |

Le evoluzioni intervenute negli ultimi anni nelle tariffe dell'ATO Puglia confermano la sostanziale stabilità delle principali componenti del VRG. L'andamento della quota c.d. "endogena" dei costi operativi e dei costi ambientali (Opex-end), vale a dire quelli su cui il gestore ha diretto controllo e sui quali può intervenire attraverso uno sforzo di efficientamento, è interamente spiegabile dall'evoluzione inflazionistica. L'andamento della quota c.d. "esogena" dei costi operativi e dei costi ambientali (Opex-al), cresciuta di ca. 23 M€, risente dell'aumento dei costi di energia elettrica (+12 M€), dell'aumento della componente tariffaria legata ai maggiori costi sostenuti per il trasporto e lo smaltimento dei fanghi di depurazione (+5 M€) e dell'introduzione della componente Ambientale dovuta alla Regione Campania (+7 M€), al netto della diminuzione dei costi di morosità (-1 M€). Nel 2022 i costi per gli investimenti realizzati (Capex), sono aumentati di ca. 1,8 M€ rispetto al 2021, sebbene la loro incidenza sul totale sia rimasta invariata, mentre la componente legata al finanziamento dei nuovi investimenti (FoNI) è diminuita (- 41 M€), principalmente al fine di contenere la dinamica tariffaria. Infine, la componente tariffaria legata ai conguagli per il 2020 (RC) nella tariffa 2022 è aumentata rispetto al 2021 (+28 M€), per effetto dei maggiori costi ambientali sostenuti (+8,5 M€), inclusa la componente ambientale dovuta alla Regione Campania, oltre che per effetto dei maggiori costi sostenuti a titolo di variazioni sistemiche (+19,5 M€) e in particolare: trasporto e smaltimento fanghi di depurazione, assunzione in gestione di nuovi comuni e nuovi tratti di rete, oneri per l'impianto di

potabilizzazione di Conza della Campania. Andando nel dettaglio dei costi operativi ammessi nella tariffa 2022 ai sensi del MTI-3, si nota che la componente riconducibile a costi c.d. endogeni si è ridotta rispetto all'anno precedente di ca. 45 M€, passando da ca. 166 M€ a ca. 121 M€, mentre i costi ambientali e della risorsa sono aumentati nello stesso periodo di ca. 53 M€, passando da ca. 90 M€ a ca. 143 M€. tale andamento è dovuto in parte ad una diversa allocazione dei costi tra le due componenti tariffarie (46 M€), secondo un trend crescente derivante dalle susseguenti richieste da parte di ARERA di procedere in tal senso, e in parte dall'aumento dei costi ambientali e della risorsa riconducibili agli approvvigionamenti idrici e agli altri contributi e oneri ambientali (+7 M€). I costi per il raggiungimento dei più elevati standard di qualità contrattuale, di cui alla Deliberazione AEEGSI n. 655/2015, nonché i costi per il raggiungimento dei più elevati standard di qualità tecnica, di cui alla Deliberazione AEEGSI n.917/2017, sono rimasti costanti nel 2022 rispetto all'anno precedente. I costi riconosciuti in tariffa per l'energia elettrica, che ammontano al 23% del totale, sono cresciuti, come detto, di 12 M€ rispetto al 2021. tale andamento è interamente dovuto all'introduzione da parte di ARERA della componente aggiuntiva di natura previsionale ( $OP^{exp}_{ee}$ ), volta ad anticipare almeno in parte gli effetti del trend di crescita del costo dell'energia elettrica, di cui all'art. 20 c. 2 dell'Allegato A alla Deliberazione ARERA n. 639/2021. I costi in parola saranno soggetti a conguaglio in sede di aggiornamento della predisposizione tariffaria per gli anni 2024-2025, in funzione dei costi effettivamente sostenuti nel 2022.

Tra i rimanenti costi, assumono rilevanza quelli riconosciuti a compensazione della morosità dei clienti (circa 7%), in diminuzione di ca. 1,1 M€ rispetto al 2021, e quelli relativi alle forniture idriche da terzi e ai servizi idrici non gestiti da AQP ma fatturati dalla Società in conto terzi (circa 2%). Si noti, infine, l'aumento di ca. 4,6 M€ dei costi dovuti per il trasporto e lo smaltimento dei fanghi di depurazione.

| COMPOSIZIONE DELLA COMPONENTE COSTI OPERATIVI (M€)            | 2020  | 2021   | 2022   | %      |
|---------------------------------------------------------------|-------|--------|--------|--------|
| Costi operativi endogeni                                      | 168,5 | 166,02 | 120,63 | 29,33% |
| Costi aggiuntivi per la qualità contrattuale                  | 0,6   | 0,6    | 0,6    | 0,15%  |
| Costi aggiuntivi per la qualità tecnica                       | 0,94  | 0,94   | 0,94   | 0,23%  |
| Costi aggiuntivi per lo smaltimento dei fanghi di depurazione | 0     | 8,57   | 13,16  | 3,20%  |
| Energia Elettrica                                             | 76,19 | 82,6   | 94,53  | 22,98% |
| Costi ambientali e della risorsa                              | 87,27 | 90,13  | 143,38 | 34,86% |
| Morosità                                                      | 31,87 | 30,11  | 29     | 7,05%  |
| Servizi all'ingrosso                                          | 7,06  | 7,74   | 7,93   | 1,93%  |
| Costi della regolazione                                       | 0,67  | 0,86   | 0,87   | 0,21%  |
| Altri costi                                                   | 0,39  | 0,39   | 0,23   | 0,05%  |
| TOTALE                                                        | 373,5 | 387,98 | 411,27 |        |

## COSTI E RICAVI DI COMPETENZA

Al fine di offrire una migliore lettura dei risultati del 2022, nella tabella che segue è riportato il Conto Economico riclassificato a margine di contribuzione comparato con il 2021 (importi in migliaia di Euro).

| CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO                    | 2022             | %              | 2021             | %              | Δ 22/21          | Δ%            |
|---------------------------------------------------|------------------|----------------|------------------|----------------|------------------|---------------|
| Vendita beni e servizi                            | 568.366          | 76,6%          | 490.120          | 75,9%          | 78.246           | 16,0%         |
| Competenze tecniche                               | 55               | 0,0%           | 82               | 0,0%           | (27)             | (32,9%)       |
| Proventi ordinari diversi                         | 37.820           | 5,1%           | 24.154           | 3,7%           | 13.666           | 56,6%         |
| Contributi in conto esercizio                     | 22.461           | 3,0%           | 973              | 0,2%           | 21.488           | 2208,4%       |
| Contributi Allacciamenti e tronchi                | 10.443           | 1,4%           | 9.682            | 1,5%           | 761              | 7,9%          |
| Contributi da Enti Finanziatori                   | 82.985           | 11,2%          | 105.627          | 16,4%          | (22.642)         | (21,4%)       |
| Incremento di immobilizzazioni per lavori interni | 19.577           | 2,6%           | 15.375           | 2,4%           | 4.202            | 27,3%         |
| <b>Valore della produzione complessivo</b>        | <b>741.707</b>   | <b>100,0%</b>  | <b>646.013</b>   | <b>100,0%</b>  | <b>95.694</b>    | <b>14,8%</b>  |
| Acq. +/- var. merci, semilav., prod. finiti       | (75.149)         | (10,1%)        | (44.031)         | (6,8%)         | (31.118)         | 70,7%         |
| Prestaz. di servizi                               | (91.227)         | (12,3%)        | (97.172)         | (15,0%)        | 5.945            | (6,1%)        |
| Energia elettrica                                 | (161.587)        | (21,8%)        | (85.424)         | (13,2%)        | (76.163)         | 89,2%         |
| <b>Costi diretti complessivi</b>                  | <b>(327.963)</b> | <b>(44,2%)</b> | <b>(226.627)</b> | <b>(35,1%)</b> | <b>(101.336)</b> | <b>44,7%</b>  |
| <b>Margine di contribuzione</b>                   | <b>413.744</b>   | <b>55,8%</b>   | <b>419.386</b>   | <b>64,9%</b>   | <b>(5.642)</b>   | <b>(1,3%)</b> |
| Acq. di beni                                      | (3.823)          | (0,5%)         | (3.329)          | (0,5%)         | (494)            | 14,8%         |
| Prestaz. di servizi                               | (1.846)          | (0,2%)         | (2.313)          | (0,4%)         | 467              | (20,2%)       |
| Altri costi                                       | (17.227)         | (2,3%)         | (20.290)         | (3,1%)         | 3.063            | (15,1%)       |
| Spese generali e amm.ve                           | (30.914)         | (4,2%)         | (27.510)         | (4,3%)         | (3.404)          | 12,4%         |
| Godimento beni di terzi                           | (8.302)          | (1,1%)         | (7.382)          | (1,1%)         | (920)            | 12,5%         |
| <b>Oneri diversi di gestione</b>                  | <b>(62.112)</b>  | <b>(8,4%)</b>  | <b>(60.824)</b>  | <b>(9,4%)</b>  | <b>(1.288)</b>   | <b>2,1%</b>   |
| <b>Valore aggiunto</b>                            | <b>351.632</b>   | <b>47,4%</b>   | <b>358.562</b>   | <b>55,5%</b>   | <b>(6.930)</b>   | <b>(1,9%)</b> |

  

| CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO                      | 2022             | %              | 2021             | %              | Δ 22/21         | Δ%              |
|-----------------------------------------------------|------------------|----------------|------------------|----------------|-----------------|-----------------|
| Costo del lavoro-comp. fisse                        | (113.491)        | (15,3%)        | (108.393)        | (16,8%)        | (5.098)         | 4,7%            |
| Acc. tFR e quiesc.                                  | (6.889)          | (0,9%)         | (5.231)          | (0,8%)         | (1.658)         | 31,7%           |
| <b>Costo del lavoro</b>                             | <b>(120.380)</b> | <b>(16,2%)</b> | <b>(113.624)</b> | <b>(17,6%)</b> | <b>(6.756)</b>  | <b>5,9%</b>     |
| <b>Margine operativo lordo</b>                      | <b>231.252</b>   | <b>31,2%</b>   | <b>244.938</b>   | <b>37,9%</b>   | <b>(13.686)</b> | <b>(5,6%)</b>   |
| Amm. di beni mat. e immat.                          | (146.144)        | (19,7%)        | (136.762)        | (21,2%)        | (9.382)         | 6,9%            |
| Altri accant.                                       | (51.445)         | (6,9%)         | (60.796)         | (9,4%)         | 9.351           | (15,4%)         |
| <b>Ammortamenti e accantonamenti</b>                | <b>(197.589)</b> | <b>(26,6%)</b> | <b>(197.558)</b> | <b>(30,6%)</b> | <b>(31)</b>     | <b>0,0%</b>     |
| <b>Utile operativo netto</b>                        | <b>33.663</b>    | <b>4,5%</b>    | <b>47.380</b>    | <b>7,3%</b>    | <b>(13.717)</b> | <b>(29,0%)</b>  |
| Proventi finanziari                                 | 8.563            | 1,2%           | 4.715            | 0,7%           | 3.848           | 81,6%           |
| Oneri finanziari                                    | (7.172)          | (1,0%)         | (4.978)          | (0,8%)         | (2.194)         | 44,1%           |
| <b>Gestione finanziaria</b>                         | <b>1.391</b>     | <b>0,2%</b>    | <b>(263)</b>     | <b>(0,0%)</b>  | <b>1.654</b>    | <b>(628,9%)</b> |
| Rivalutazioni                                       | -                | 0,0%           | -                | 0,0%           | -               | -               |
| Svalutazioni                                        | (1.178)          | (0,2%)         | (1.649)          | (0,3%)         | 471             | (28,6%)         |
| <b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b> | <b>(1.178)</b>   | <b>(0,2%)</b>  | <b>(1.649)</b>   | <b>(0,3%)</b>  | <b>471</b>      | <b>(28,6%)</b>  |
| <b>Risultato ante imposte</b>                       | <b>33.876</b>    | <b>4,6%</b>    | <b>45.468</b>    | <b>7,0%</b>    | <b>(11.592)</b> | <b>(25,5%)</b>  |
| imposte correnti                                    | (8.475)          | (1,1%)         | (15.237)         | (2,4%)         | 6.762           | (44,4%)         |
| Imposte anni precedenti                             | 217              | 0,0%           | 957              | 0,1%           | (740)           | (77,3%)         |
| Imposte anticipate/differite                        | (1.326)          | (0,2%)         | (982)            | (0,2%)         | (344)           | 35,0%           |
| <b>Imposte</b>                                      | <b>(9.584)</b>   | <b>(1,3%)</b>  | <b>(15.262)</b>  | <b>(2,4%)</b>  | <b>5.678</b>    | <b>(37,2%)</b>  |
| <b>Risultato netto</b>                              | <b>24.292</b>    | <b>3,3%</b>    | <b>30.206</b>    | <b>4,7%</b>    | <b>(5.914)</b>  | <b>(19,6%)</b>  |

Al fine di offrire una migliore lettura dei risultati del 2021, nella tabella che segue è riportato il Conto Economico riclassificato a margine di contribuzione comparato al 2020 (importi in migliaia di Euro).

| Conto Economico riclassificato                    | 2021             | %            | 2020             | %            | delta 2021-2020 | delta%        |
|---------------------------------------------------|------------------|--------------|------------------|--------------|-----------------|---------------|
| Vendita beni e servizi                            | 490.120          | 76%          | 489.891          | 82%          | 229             | 0%            |
| Competenze tecniche                               | 82               | 0%           | 75               | 0%           | 7               | 9%            |
| Proventi ordinari diversi                         | 24.154           | 4%           | 16.635           | 3%           | 7.519           | 45%           |
| Contributi in conto esercizio                     | 973              | 0%           | 1.086            | 0%           | (113)           | (10%)         |
| Contributi Allacciamenti e Tronchi                | 9.682            | 1%           | 8.894            | 1%           | 788             | 9%            |
| Contributi da Enti Finanziatori                   | 105.627          | 16%          | 70.061           | 12%          | 35.566          | 51%           |
| Incremento di immobilizzazioni per lavori interni | 15.375           | 2%           | 13.724           | 2%           | 1.651           | 12%           |
| <b>Valore della produzione complessivo</b>        | <b>646.013</b>   | <b>100%</b>  | <b>600.366</b>   | <b>100%</b>  | <b>45.647</b>   | <b>7,60%</b>  |
| Acq. +/- var. merci, semilav., prod. finiti       | (44.031)         | (7%)         | (47.597)         | (8%)         | 3.566           | (7%)          |
| Prestaz. di servizi                               | (97.172)         | (15%)        | (101.963)        | (17%)        | 4.791           | (5%)          |
| Energia elettrica                                 | (85.424)         | (13%)        | (76.017)         | (13%)        | (9.407)         | 12%           |
| <b>Costi diretti complessivi</b>                  | <b>(226.627)</b> | <b>(35%)</b> | <b>(225.577)</b> | <b>(38%)</b> | <b>(1.050)</b>  | <b>0%</b>     |
| <b>Margine di contribuzione</b>                   | <b>419.386</b>   | <b>65%</b>   | <b>374.789</b>   | <b>62%</b>   | <b>44.597</b>   | <b>11,90%</b> |

| Conto Economico riclassificato                      | 2021             | %               | 2020             | %               | delta 2021-2020 | delta%       |
|-----------------------------------------------------|------------------|-----------------|------------------|-----------------|-----------------|--------------|
| Acq. di beni                                        | (3.329)          | (1%)            | (3.486)          | (1%)            | 157             | (5%)         |
| Prestaz. di servizi                                 | (2.313)          | (0%)            | (1.176)          | (0%)            | (1.137)         | 97%          |
| Altri costi                                         | (20.290)         | (3%)            | (13.936)         | (2%)            | (6.354)         | 46%          |
| Spese generali e amm.ve                             | (27.260)         | (4%)            | (24.686)         | (4%)            | (2.574)         | 10%          |
| Godimento beni di terzi                             | (7.382)          | (1%)            | (6.402)          | (1%)            | (980)           | 15%          |
| <b>Oneri diversi di gestione</b>                    | <b>(60.574)</b>  | <b>(9%)</b>     | <b>(49.686)</b>  | <b>(8%)</b>     | <b>(10.888)</b> | <b>22%</b>   |
| <b>Valore aggiunto</b>                              | <b>358.812</b>   | <b>56%</b>      | <b>325.103</b>   | <b>54%</b>      | <b>33.709</b>   | <b>10%</b>   |
| Costo del lavoro-comp. fisse                        | (108.643)        | (17%)           | (102.658)        | (17%)           | (5.985)         | 6%           |
| Acc. TFR e quiesc.                                  | (5.231)          | (1%)            | (4.750)          | (1%)            | (481)           | 10%          |
| <b>Costo del lavoro</b>                             | <b>(113.874)</b> | <b>(17,63%)</b> | <b>(107.408)</b> | <b>(17,89%)</b> | <b>(6.466)</b>  | <b>6,02%</b> |
| <b>Margine operativo lordo</b>                      | <b>244.938</b>   | <b>38%</b>      | <b>217.695</b>   | <b>36%</b>      | <b>27.243</b>   | <b>13%</b>   |
| Amm. di beni mat. e immat.                          | (136.762)        | (21%)           | (128.524)        | (21%)           | (8.238)         | 6%           |
| Altri accant.                                       | (60.796)         | (9%)            | (47.855)         | (8%)            | (12.941)        | 27%          |
| <b>Ammortamenti e accantonamenti</b>                | <b>(197.558)</b> | <b>(31%)</b>    | <b>(176.379)</b> | <b>(29%)</b>    | <b>(21.179)</b> | <b>12%</b>   |
| <b>Utile operativo netto</b>                        | <b>47.380</b>    | <b>7%</b>       | <b>41.316</b>    | <b>7%</b>       | <b>6.064</b>    | <b>15%</b>   |
| Proventi finanziari                                 | 4.715            | 1%              | 2.696            | 0%              | 2.019           | 75%          |
| Oneri finanziari                                    | (4.978)          | (1%)            | (3.396)          | (1%)            | (1.582)         | 47%          |
| <b>Gestione finanziaria</b>                         | <b>(263)</b>     | <b>(0%)</b>     | <b>(700)</b>     | <b>(0%)</b>     | <b>437</b>      | <b>(62%)</b> |
| Rivalutazioni                                       | -                | 0%              | -                | 0%              | -               | -            |
| Svalutazioni                                        | (1.649)          | (0%)            | (3.500)          | (1%)            | 1.851           | (53%)        |
| <b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b> | <b>(1.649)</b>   | <b>(0%)</b>     | <b>(3.500)</b>   | <b>(1%)</b>     | <b>1.851</b>    | <b>(53%)</b> |
| <b>Risultato ante imposte</b>                       | <b>45.468</b>    | <b>7%</b>       | <b>37.116</b>    | <b>6%</b>       | <b>8.352</b>    | <b>23%</b>   |
| imposte correnti                                    | (15.237)         | (2%)            | (21.886)         | (4%)            | 6.649           | (30%)        |
| Imposte anni precedenti                             | 957              | 0%              | 466              | 0%              | 491             | 105%         |
| Imposte anticipate/differite                        | (982)            | (0%)            | 4.370            | 1%              | (5.352)         | (122%)       |
| <b>Imposte</b>                                      | <b>(15.262)</b>  | <b>(2%)</b>     | <b>(17.050)</b>  | <b>(3%)</b>     | <b>1.788</b>    | <b>(10%)</b> |
| <b>Risultato netto</b>                              | <b>30.206</b>    | <b>5%</b>       | <b>20.066</b>    | <b>3%</b>       | <b>10.140</b>   | <b>51%</b>   |

## CREDITI VERSO CLIENTI

Tale voce al 31 dicembre 2022 è così composta:

| <b>Descrizione</b>                                                         | Valore lordo<br>al<br>31/12/2022 | Fondo<br>svalutazione crediti | Valore netto<br>al<br>31/12/2022 | Valore netto<br>al<br>31/12/2021 | Variazione<br>valore netto | %              |
|----------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|-------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|----------------------------|----------------|
| Per vendita beni e prestazioni servizi                                     | 374.143                          | (108.389)                     | 265.754                          | 272.549                          | (6.795)                    | (2,49%)        |
| Per costruzione e manutenzione tronchi e contributi per allacci            | 18.149                           | (8.681)                       | 9.468                            | 10.653                           | (1.185)                    | (11,12%)       |
| Per competenze tecniche e direzione lavori                                 | 814                              | (787)                         | 27                               | 36                               | (9)                        | (25,00%)       |
| Altri minori                                                               | 64                               | -                             | 64                               | 67                               | (3)                        | (4,48%)        |
| Interessi di mora                                                          | 17.104                           | (13.492)                      | 3.612                            | 2.179                            | 1.433                      | 65,76%         |
| <b>Totale crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo</b> | <b>410.274</b>                   | <b>(131.349)</b>              | <b>278.925</b>                   | <b>285.484</b>                   | <b>(6.559)</b>             | <b>(2,30%)</b> |
| di cui fatture e note credito da emettere                                  | <b>198.669</b>                   | <b>(16.854)</b>               | <b>181.815</b>                   | <b>130.535</b>                   | <b>51.280</b>              | <b>39,28%</b>  |

|                                                                                                        |                |                  |                |                |               |                |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|------------------|----------------|----------------|---------------|----------------|
| Crediti<br>esigibili<br>oltre<br>l'esercizio<br>successivo                                             | 63.365         | -                | 63.365         | 12.195         | 51.170        | 419,60%        |
| <b>Totale<br/>crediti<br/>verso<br/>clienti<br/>esigibili<br/>oltre<br/>l'esercizio<br/>successivo</b> | <b>63.365</b>  | <b>-</b>         | <b>63.365</b>  | <b>12.195</b>  | <b>51.170</b> | <b>419,60%</b> |
| <b>TOTALE</b>                                                                                          | <b>473.639</b> | <b>(131.349)</b> | <b>342.290</b> | <b>297.679</b> | <b>44.611</b> | <b>14,99%</b>  |

Il Crediti verso clienti si riferiscono prevalentemente alla gestione del SII (Servizio Idrico Integrato) e sono esposti al netto di un fondo svalutazione.

La voce crediti esigibili oltre l'esercizio successivo comprende le fatture da emettere per congruagli VRG che verranno fatturati oltre l'anno ed essenzialmente relativi al recupero dei costi energetici.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato sulla base di una valutazione economica del rischio di realizzo dei crediti, tenendo conto della loro anzianità, della capacità patrimoniale-finanziaria dei debitori nonché di una percentuale di perdita determinata sulla base della morosità media storica accertata rispetto al fatturato. Tale fondo, nel rispetto del principio della prudenza, è adeguato ad esprimere i crediti al valore di presumibile realizzo ed è stato aggiornato al 31 dicembre 2022, anche in considerazione delle performance di incasso realizzate con le attività di recupero crediti poste in essere dalla Società e delle difficoltà contingenti al periodo della pandemia Covid-19.

Gli utilizzi del fondo per interessi di mora e crediti commerciali si riferiscono, essenzialmente, a transazioni concluse nel 2022 e allo storno di crediti prescritti, già svalutati in esercizi passati.

Nel complesso i crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione crediti, si sono incrementati di circa Euro 44,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2021 per effetto combinato dei seguenti fenomeni:

incremento delle fatture da emettere, al netto delle note credito da emettere, per Euro 52,3 milioni per effetto delle valutazioni effettuate in relazione ai conguagli e altre variazioni dei ricavi da VRG;

incremento di crediti per fatture emesse per Euro 3,9 milioni;

incremento netto del fondo svalutazione crediti per Euro 11,6 milioni.

| Descrizione                                                                     | Valore<br>lordo al<br>31/12/2021 | Fondo<br>svalutazione<br>e crediti | Valore<br>netto al<br>31/12/2021 | Valore<br>netto al<br>31/12/2020 | Variazion<br>e valore<br>netto | %          |
|---------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|------------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|--------------------------------|------------|
| Per vendita<br>beni e<br>prestazioni<br>servizi                                 | 371.536                          | -98.987                            | 272.549                          | 243.380                          | 29.169                         | 11,98<br>% |
| Per<br>costruzione e<br>manutenzion<br>e tronchi e<br>contributi<br>per allacci | 19.367                           | -8.714                             | 10.653                           | 10.159                           | 494                            | 4,86%      |
| Per<br>competenze<br>tecniche e<br>direzione<br>lavori                          | 917                              | -881                               | 36                               | 30                               | 6                              | 20,00<br>% |

|                                                                                    |         |          |         |         |        |                 |
|------------------------------------------------------------------------------------|---------|----------|---------|---------|--------|-----------------|
|                                                                                    |         |          |         |         |        | -<br>25,56<br>% |
| Altri minori                                                                       | 67      | -        | 67      | 90      | -23    | %               |
| Interessi di<br>mora                                                               | 13.369  | -11.190  | 2.179   | 1.253   | 926    | 73,90<br>%      |
| Totale crediti<br>verso clienti<br>esigibili<br>entro<br>l'esercizio<br>successivo | 405.256 | -119.772 | 285.484 | 254.912 | 30.572 | 11,99<br>%      |
| di cui fatture<br>e note<br>credito da<br>emettere                                 | 146.398 | -15.863  | 130.535 | 121.695 | 8.840  | 7,26%           |
| Crediti<br>esigibili oltre<br>l'esercizio<br>successivo                            | 12.195  | -        | 12.195  | 15.934  | -3.739 | -<br>23,47<br>% |
| Totale crediti<br>verso clienti<br>esigibili oltre<br>l'esercizio<br>successivo    | 12.195  | -        | 12.195  | 15.934  | -3.739 | -<br>23,47<br>% |
| Totale                                                                             | 417.451 | -119.772 | 297.679 | 270.846 | 26.833 | 9,91%           |

Nel complesso i crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione crediti, si sono incrementati di circa Euro 26,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2020 per effetto combinato dei seguenti fenomeni: • incremento delle fatture da emettere, al netto delle note credito da emettere, per Euro 8,8 milioni per effetto delle valutazioni effettuate in relazione ai conguagli e altre variazioni dei ricavi da VRG • incremento di crediti per

fatture emesse per Euro 32,3 milioni • incremento netto del fondo svalutazione crediti per Euro 14,3 milioni.

## **INVESTIMENTI**

Gli investimenti vengono pianificati dall'Autorità d'Ambito e successivamente inviati, per l'approvazione definitiva, ad ARERA ed hanno estensione temporale di 4 anni. La normativa nazionale prevede, altresì, una revisione periodica degli stessi ogni due anni. Il Piano complessivo in corso nel 2022, è stato revisionato da AIP a giugno 2018, successivamente sostituito con il nuovo PdI relativo al quadriennio 2020-2023, approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 6 in seduta del 22/02/2021 e in ultimo aggiornato con Deliberazione del Consiglio Direttivo AIP n. 97 in seduta del 18/11/2022 che, tra le altre, deliberava di approvare il PdI – cronoprogramma degli investimenti per le annualità 2020-2023 (Allegato 1.C).

Il Piano prevede una spesa per il 2022 di circa 306 M€ e per il 2023 di circa 518 M€. Nell'annualità 2022 AQP ha realizzato investimenti per un valore complessivo di circa 312,8 M€ principalmente per interventi Infrastrutturali (per 151,4 M€) e per interventi di Manutenzione Straordinaria e Manutenzione Straordinaria Strategica (128 M€), oltre alla realizzazione di nuove derivazioni d'utenza - allacciamenti idrici e fognari e relativa estensione di tronchi (per 33,4 M€; nello specifico 21,3 M€ di allacciamenti e 12,1 M€ per tronchi).

Analizzando tale risultato per i principali asset di destinazione, AQP ha impiegato risorse principalmente nei comparti di Acquedotto (109,7 M€) e Depurazione (106,4 M€), oltre al comparto Fognatura per 69,9 M€ di investimenti.

| <b>INVESTIMENTI (Mln EURO)</b> | 2020 | 2021 | 2022 |
|--------------------------------|------|------|------|
| Acquedotto                     | 51   | 79   | 110  |
| Fognatura                      | 42   | 62   | 70   |
| Depurazione                    | 66   | 64   | 106  |
| Altri investimenti             | 14   | 18   | 27   |

|               |            |            |            |
|---------------|------------|------------|------------|
| <b>TOTALE</b> | <b>173</b> | <b>224</b> | <b>313</b> |
|---------------|------------|------------|------------|

I dati sugli investimenti sono stati indicati al lordo dei contributi ricevuti dagli enti finanziatori e iscritti tra i risconti passivi, senza considerare la variazione degli acconti corrisposti ai fornitori per interventi in corso.

Illustrando il risultato 2022 per contesto di investimento,

|                                         |                 |
|-----------------------------------------|-----------------|
| <b>CONTESTO DI INVESTIMENTO</b>         | Investimenti    |
| Allacci e tronchi                       | 33,4 M€         |
| Infrastrutturali                        | 151,4 M€        |
| Manutenzione straordinaria e Strategica | 128,0 M€        |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO</b>               | <b>312,8 M€</b> |

I maggiori investimenti nel 2022 hanno riguardato il comparto Acquedotto. In tale comparto, nell'ambito delle opere finalizzate all'approvvigionamento idrico e all'adduzione primaria, si segnalano le progettazioni in corso di

primo lotto dell'Acquedotto del Sinni Potabile (dall'impianto di potabilizzazione "Gaudella" al serbatoio di linea di Taranto);

secondo lotto di completamento dell'Acquedotto del Locone (dal torrino di Barletta al serbatoio di Modugno);

secondo lotto (primo stralcio funzionale) delle opere di interconnessione degli acquedotti del Fortore, Locone ed Ofanto.

Tra gli interventi Infrastrutturali attualmente in esecuzione si citano il risanamento delle reti idriche di distribuzione dei comuni ricadenti nella provincia di Foggia (24,6 M€), il risanamento delle reti idriche di distribuzione dei comuni ricadenti nella provincia di Brindisi (16,9 M€) – entrambi co-finanziati con il fondo REACT EU,

l'integrazione e normalizzazione dell'approvvigionamento idrico a servizio dei Comuni di Maruggio, torricella e marine, co-finanziato nell'ambito del Programma POR Puglia 2014-2020. Oltre a numerosi adeguamenti e potenziamenti di impianti depurativi, tra i quali si ricorda il potenziamento dell'impianto di depurazione di Bari Est e l'adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Martina Franca e realizzazione del recapito finale transitorio, inclusa la rifunzionalizzazione del recapito finale esistente, il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Severo ed, infine, i lavori di rifunzionalizzazione e adeguamento della condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione di Bari Ovest, tutti interventi co-finanziati nell'ambito del Programma POR Puglia 2014-2020.

Tra gli investimenti Infrastrutturali in corso e finanziati con i proventi tariffari, invece, si segnalano il rilievo e mappatura GIS delle reti di fognatura nera e mista gestite da AQP, l'estendimento/completamento delle reti nel Comune di Gallipoli, gli interventi di completamento delle infrastrutture di monitoraggio delle reti interne agli abitati non dotate di un adeguato sistema di telecontrollo (Lotto Centro Nord e Lotto Sud), e diversi interventi di realizzazione delle coperture e trattamento aria su impianti depurativi del territorio pugliese.

Per quel che riguarda i 12 abitati gestiti da AQP nel territorio campano, sono stati realizzati, nel corso del 2022, investimenti pari a complessivi Euro 635 mila. Nel contesto della manutenzione straordinaria sono stati realizzati investimenti per circa Euro 631,7 mila suddivisi in interventi per il comparto Acquedotto per circa Euro 559 mila, interventi di sostituzione ed efficientamento delle reti fognarie (comparto Fognario) per circa Euro 4,7 mila e interventi su impianti depurativi per circa Euro 68,1 mila.

### **Investimenti complessivi per decarbonizzazione, economia circolare e digitalizzazione**

Gli investimenti realizzati nel 2022 per la decarbonizzazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici sommano complessivamente Euro 718,1 mila, sostenuti per la maggior parte per l'investimento denominato BFBioS, intervento di sperimentazione di tecnologie innovative per la costruzione di un modello di economia circolare per il

trattamento e la valorizzazione dei fanghi di depurazione di reflui civili (estrazione Biodiesel e Biometano), circa 221 mila, e per la fornitura di skid per trattamento biogas presso il cogeneratore dell'impianto depurativo di Bari ovest (289,2 mila). Oltre ad alcuni investimenti effettuati nell'ambito del comparto Centrali ed Energia per circa Euro 206,8 mila.

Gli investimenti realizzati nel 2022 con impatto sull'economia circolare sono stati complessivamente di Euro 9,4 M e riferiscono tutti al comparto depurativo (stazioni di disidratazione, riutilizzo acque reflue depurate, silos di accumulo fanghi, serre solari e digestioni anaerobiche).

Infine, nel 2022, sono stati realizzati investimenti in digitalizzazione per Euro 15,6 M.

### **Investimenti in energia 2022**

Degli investimenti complessivamente sostenuti nel 2022 quelli specificatamente destinati alla produzione di energia elettrica e/o termica sommano complessivamente Euro 206,8 mila, come già specificato nel precedente paragrafo.

### **PERSONALE DIPENDENTE**

Di seguito si riporta il numero del personale a tempo indeterminato distinto per livello di inquadramento e genere. Nel corso del 2022 sono stati assunti 2 Dirigenti e sono cessati i rapporti di lavoro di altrettanti 2 Dirigenti. D'altro canto, non è intervenuto alcun consolidamento della qualifica di dirigente per alcun dipendente. Il 90% dell'attuale management proviene, per regione di nascita, da Puglia e Campania che rappresentano il territorio aziendalemente servito.

| DIPENDENTI PER CATEGORIA DI LAVORO E GENERE       | 2020  |        | 2021  |        | 2022  |        |
|---------------------------------------------------|-------|--------|-------|--------|-------|--------|
|                                                   | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini |
| Dipendenti con contratto di lavoro al 31 dicembre |       |        |       |        |       |        |

|           |     |       |     |       |     |       |
|-----------|-----|-------|-----|-------|-----|-------|
|           |     |       |     |       |     |       |
| Dirigente | 4   | 25    | 3   | 27    | 3   | 27    |
| Quadro    | 39  | 93    | 46  | 116   | 45  | 119   |
| Impiegato | 351 | 916   | 354 | 901   | 392 | 982   |
| Operaio   | 1   | 610   | 1   | 649   | 1   | 686   |
| TOTALE    | 395 | 1.644 | 404 | 1.693 | 441 | 1.814 |

La remunerazione dell'Organo di Vertice AQP (il CdA) è determinata dall'Azionista, che fissa un compenso annuale per il Presidente ed i Consiglieri.

Allo stesso modo, con propria deliberazione l'Azionista ha determinato la R.A.L. e la retribuzione variabile della Direttrice Generale all'atto della nomina nel dicembre del 2021.

La retribuzione dei Dirigenti viene, invece, determinata aziendalmente sulla base di cluster di rilevanza organizzativa, con impatto sia sulla R.A.L. che sull'M.B.O. massimo conseguibile.

Non sono previsti particolari bonus di ingresso o forme di incentivo all'assunzione del personale dirigente, ferma restando la facoltà per la Società di valutare l'assegnazione di importi una tantum forfettizzati e/o forme di rimborso temporalmente limitate per trasferimento residenza o pendolarismo.

Non sono previste clausole di claw back, benefici pensionistici, o pagamenti di fine rapporto che non siano quelli contrattualmente fissati. Viene, comunque, normalmente implementato per il personale dirigente (al pari del personale con diversa qualifica) il processo di incentivazione all'esodo volontario, secondo criteri predefiniti ed approvati dal CdA, che tengono conto, in via preponderante, dell'anzianità anagrafica degli interessati.

Quanto alla retribuzione variabile, non sono previsti M.B.O. per l'Organo di Vertice (CdA)

Di contro, a ciascun dirigente è annualmente assegnata una retribuzione variabile massima conseguibile (M.B.O.), in relazione alla quale (sulla base di apposito accordo con le relative R.S.A.) vengono declinati specifici obiettivi (strategici di gruppo e

individuali) ed i correlati pesi ponderali, che impattano sui target aziendali fissati per l'anno di riferimento dal Piano Strategico e, di conseguenza, sull'organizzazione, sulla produttività e sulla redditività della Società, sull'economia del territorio, sulle scelte ambientali e di sostenibilità che AQP ha individuato tra i propri goal ed immancabilmente sulle persone di cui si compone l'organizzazione, oltreché sui cittadini.

A titolo esemplificativo, tra gli obiettivi strategici per l'M.B.O. 2022 è stato inserito un indicatore di sintesi dei target di qualità tecnica e contrattuale richiesti normativamente da ARERA, tra i quali:

quelli correlati alla qualità tecnica risultano tutti particolarmente impattanti, anche in termini di sostenibilità, sul territorio spaziando dal risparmio della risorsa idrica (riduzione delle perdite), alla qualità dell'acqua erogata e depurata, alla qualità dei fanghi di depurazione e relative modalità di smaltimento, all'adeguatezza del sistema fognario;

quelli correlati alla qualità contrattuale impattano, invece, direttamente sulla cittadinanza e sulla gestione del rapporto commerciale e di servizio.

Gli obiettivi individuali assegnati vengono, di fatto, preventivamente condivisi tra capo e collaboratore.

Esiste un target soglia, costituito dal MOL aziendale, il cui perseguimento costituisce conditio sine qua non per l'accesso alla valutazione di tutti gli obiettivi.

Tutti gli obiettivi sia quelli strategici che quelli individuali sono quantitativamente connotati, ossia rispondono all'acronimo SMART (specifici, misurabili, achievable – raggiungibili, rilevanti e temporalmente definiti) e, salvo casi particolari preventivamente ed opportunamente individuati, non prevedono, ai fini del perseguimento, scale di variabilità, rispondendo al classico e secco criterio del raggiunto/non raggiunto.

La valutazione viene effettuata all'esito dell'approvazione del bilancio dal responsabile diretto e poi condivisa dal vertice aziendale.

La tabella che segue riporta il confronto tra le retribuzioni minime e medie (esprese in Euro) dei dipendenti per qualifica e i corrispondenti minimi contrattuali, prendendo

come riferimento il CCNL Gas-Acqua, in quanto applicato ad oltre il 90% del personale. I minimi contrattuali sono stati incrementati con decorrenza dal 1° settembre 2022.

| QUALIFICA | Minimo Contrattuale (A) | Retribuzione Minima (B) | Differenza % | Retribuzione Media (C) | Differenza % |
|-----------|-------------------------|-------------------------|--------------|------------------------|--------------|
| Quadri    | 3.203                   | 3.203                   | -            | 3.945                  | 23%          |
| Impiegati | 1.749                   | 1.749                   | -            | 2.462                  | 41%          |
| Operai    | 1.575                   | 1.575                   | -            | 2.057                  | 31%          |

La retribuzione variabile erogata a consuntivo del 2021 nel luglio del 2022, supera decisamente le previsioni fatte in termini di raggiungimento degli obiettivi di redditività, competitività, produttività e qualità del servizio fissati nel relativo accordo con le organizzazioni sindacali.

Infatti, gli importi erogati nel 2022 ma relativi all'anno 2021, sono correlati agli obiettivi fissati che risultano superati del 6%.

I valori relativi all'esercizio 2022 derivano da stime effettuate per l'accantonamento del costo a bilancio e saranno oggetto di successivo consolidamento a seguito dell'effettiva erogazione che sarà presumibilmente effettuata nel mese di luglio 2023.

| RETRIBUZIONE<br>VARIABILE €/ANNO | 2020  | 2021  | 2022  |
|----------------------------------|-------|-------|-------|
| Quadri                           | 2.944 | 3.276 | 3.214 |
| Impiegati                        | 2.040 | 2.331 | 2.205 |
| Operai                           | 1.570 | 1.803 | 1.794 |

La retribuzione variabile erogata ai dirigenti, pari in media a circa 17.661 euro annui è risultata nel 2022 superiore rispetto all'anno precedente di circa il 9,8%, grazie alle ottime performances registrate.

Si evidenzia che nel 2022 sono stati riclassificati alcuni costi relativi al welfare aziendale da costi del personale a prestazioni di servizi e per omogeneità anche i costi 2021 sono stati riclassificati nel conto economico CEE e nei relativi dettagli della nota integrativa. La ripartizione di tali costi, essenzialmente relativa alla Controllante, tenuto conto della riclassifica dei costi welfare in costi per servizi 2021, è così composta:

| Descrizione               | 2022    | 2021    | Variazione | %        |
|---------------------------|---------|---------|------------|----------|
| Salari e stipendi         | 85.303  | 81.014  | 4.289      | 5,29%    |
| Oneri sociali             | 24.906  | 23.701  | 1.205      | 5,08%    |
| Trattam. Fine rapporto    | 6.965   | 5.280   | 1.685      | 31,91%   |
| Trattam quiescenza        | 435     | 1.051   | -616       | - 58,61% |
| Altri costi del personale | 3.511   | 3.277   | 234        | 7,14%    |
| TOTALE                    | 121.120 | 114.323 | 6.797      | 5,95%    |

## **TARIFFA**

La tariffazione è come di seguito strutturata:

**ATO PUGLIA 2022**

## SERVIZIO ACQUEDOTTO

|                                           |   |                                  |         |          |                    |             |                    |
|-------------------------------------------|---|----------------------------------|---------|----------|--------------------|-------------|--------------------|
| 1                                         | - | Uso domestico                    |         |          | Volumi             | % volume    | Fatturato          |
| a                                         |   | Tariffa agevolata                | Euro/mc | 0,708642 | 44.540.817         | 47,92%      | 31.563.494         |
| b                                         |   | Tariffa base                     | Euro/mc | 0,885802 | 15.770.795         | 16,97%      | 13.969.802         |
| c                                         |   | Tariffa p1                       | Euro/mc | 1,545728 | 10.881.489         | 11,71%      | 16.819.822         |
| d                                         |   | Tariffa p2                       | Euro/mc | 2,181229 | 13.560.740         | 14,59%      | 29.579.080         |
| e                                         |   | Tariffa p3                       | Euro/mc | 2,870164 | 8.185.955          | 8,81%       | 23.495.034         |
|                                           |   |                                  |         |          | 92.939.797         | 100%        | 115.427.232        |
| 1b                                        | - | Uso domestico Condominiale       |         |          |                    |             |                    |
| a                                         |   | Tariffa agevolata                | Euro/mc | 0,708642 | 50.463.690         | 60,50%      | 35.760.690         |
| b                                         |   | Tariffa base                     | Euro/mc | 0,885802 | 18.527.793         | 22,21%      | 16.411.956         |
| c                                         |   | Tariffa p1                       | Euro/mc | 1,545728 | 9.205.095          | 11,04%      | 14.228.574         |
| d                                         |   | Tariffa p2                       | Euro/mc | 2,181229 | 4.239.500          | 5,08%       | 9.247.321          |
| e                                         |   | Tariffa p3                       | Euro/mc | 2,870164 | 970.338            | 1,16%       | 2.785.029          |
|                                           |   |                                  |         |          | 83.406.416         | 100%        | 78.433.570         |
| 1c                                        | - | Uso domestico Non Residente      |         |          |                    |             |                    |
| a                                         |   | Tariffa base                     | Euro/mc | 0,837880 | 804.546            | 34,24%      | 674.113            |
| b                                         |   | Tariffa p1                       | Euro/mc | 1,675760 | 507.102            | 21,58%      | 849.781            |
| c                                         |   | Tariffa p2                       | Euro/mc | 2,304170 | 374.414            | 15,93%      | 862.714            |
| d                                         |   | Tariffa p3                       | Euro/mc | 3,372466 | 663.708            | 28,25%      | 2.238.334          |
|                                           |   |                                  |         |          | 2.349.771          | 100%        | 4.624.942          |
| 2                                         | - | Uso Commerciale                  |         |          |                    |             |                    |
| a                                         |   | Tariffa base                     | Euro/mc | 1,350837 | 6.247.860          | 36,34%      | 8.439.840          |
| b                                         |   | Tariffa p1                       | Euro/mc | 1,794212 | 10.943.958         | 63,66%      | 19.635.780         |
|                                           |   |                                  |         |          | 17.191.818         | 100%        | 28.075.621         |
| 3                                         | - | Uso industriale e agricolo       |         |          |                    |             |                    |
| a                                         |   | Tariffa base                     | Euro/mc | 1,350837 | 5.998.900          | 66,81%      | 8.103.536          |
| b                                         |   | Tariffa p1                       | Euro/mc | 1,794212 | 2.979.516          | 33,19%      | 5.345.884          |
|                                           |   |                                  |         |          | 8.978.416          | 100%        | 13.449.420         |
| 4                                         | - | Uso pubblico                     |         |          |                    |             |                    |
| a                                         |   | Tariffa base                     | Euro/mc | 1,042223 | 8.664.954          | 61,79%      | 9.030.814          |
| b                                         |   | Tariffa p1                       | Euro/mc | 1,714680 | 1.319.957          | 9,41%       | 2.263.304          |
| c                                         |   | Tariffa p2                       | Euro/mc | 2,566401 | 712.333            | 5,08%       | 1.828.133          |
| d                                         |   | Tariffa p3                       | Euro/mc | 3,147836 | 3.327.115          | 23,72%      | 10.473.213         |
|                                           |   |                                  |         |          | 14.024.359         | 100%        | 23.595.464         |
| 5                                         | - | Altri usi                        |         |          |                    |             |                    |
| a                                         |   | Occasionale e provvisorio        | Euro/mc | 3,975768 | 406.145            | 63,42%      | 1.614.738          |
| b                                         |   | Lente Idrometrica                | Euro/mc | 0,995105 | 65.654             | 10,25%      | 65.332             |
| c                                         |   | Acqua Navi                       | Euro/mc | 3,975768 | 123.379            | 19,27%      | 490.527            |
| d                                         |   | Bocca antincendio con misuratore | Euro/mc | 3,975768 | 45.192             | 7,06%       | 179.675            |
|                                           |   |                                  |         |          | 640.370            | 100%        | 2.350.272          |
| <b>Totale volumi acquedotto/fatturato</b> |   |                                  |         |          | <b>219.530.947</b> | <b>100%</b> | <b>265.956.521</b> |

|                             |   |                                                                  |         |          |             |        |             |  |
|-----------------------------|---|------------------------------------------------------------------|---------|----------|-------------|--------|-------------|--|
| 6                           | - | Quota fissa acqua                                                |         |          | N.ro moduli |        |             |  |
|                             | a | Uso Domestico Residente - Uso Condominiale                       |         | 24,73    | 1.980.211   | 83,13% | 48.970.614  |  |
|                             | b | Uso Domestico non residente                                      |         | 29,67    | 45.710      | 1,92%  | 1.356.216   |  |
|                             | c | Commerciale                                                      |         | 24,73    | 125.523     | 5,27%  | 3.104.194   |  |
|                             | d | Industriale                                                      |         | 35,86    | 23.937      | 1,00%  | 858.396     |  |
|                             | e | Pubblico                                                         |         | 24,73    | 201.565     | 8,46%  | 4.984.702   |  |
|                             | f | Antincendio                                                      |         | 24,73    | 1.433       | 0,06%  | 35.438      |  |
|                             | g | Uso Pubblico con lente idrometrica                               |         | 24,73    | 90          | 0,00%  | 2.226       |  |
|                             | h | Uso Occasionale o Provvisorio                                    |         | 24,73    | 3.728       | 0,16%  | 92.193      |  |
|                             |   | Totale Quote fisse acqua                                         |         |          | 2.382.198   | 100%   | 59.403.979  |  |
| <b>SERVIZIO FOGNATURA</b>   |   |                                                                  |         |          |             |        |             |  |
| 7                           | - | Acque reflue domestiche o assimilate                             | Euro/mc | 0,201441 | 194.792.750 | 98,03% | 39.239.246  |  |
|                             |   | Acque reflue industriali                                         | Euro/mc | 0,279419 | 3.910.972   | 1,97%  | 1.092.800   |  |
|                             |   | <b>Totale volumi fognatura</b>                                   |         |          | 198.703.723 | 100%   | 40.332.046  |  |
| 8                           | - | Quota fissa fognatura                                            |         |          | N.ro moduli |        |             |  |
|                             | a | Acque reflue domestiche o assimilate                             |         | 4,68     | 2.129.642   | 98,18% | 9.966.725   |  |
|                             | b | Acque reflue domestiche non residente o assimilate               |         | 5,61     | 38.551      | 1,78%  | 216.271     |  |
|                             | c | Acque reflue industriali:                                        |         | 84,78    | 927         | 0,04%  | 78.590      |  |
|                             |   |                                                                  |         |          | 2.169.120   | 100%   | 10.261.586  |  |
| <b>SERVIZIO DEPURAZIONE</b> |   |                                                                  |         |          |             |        |             |  |
| 9                           | - | Quota fissa depurazione                                          |         |          | N.ro moduli |        |             |  |
|                             | a | Acque reflue domestiche o assimilate                             |         | 13,47    | 2.126.542   | 98,19% | 28.644.521  |  |
|                             | b | Acque reflue domestiche non residente o assimilate               |         | 16,16    | 38.251      | 1,77%  | 618.136     |  |
|                             | c | Acque reflue industriali (quota capacità)                        |         | 200,83   | 926         | 0,04%  | 185.972     |  |
|                             |   |                                                                  |         |          | 2.165.719   | 100%   | 29.262.657  |  |
| 10                          | - | Acque reflue domestiche o assimilate                             | Euro/mc | 0,581504 | 195.889.497 | 97,87% | 113.910.526 |  |
|                             | - | Acque reflue industriali                                         | Euro/mc | 0,463296 | 3.910.964   | 1,95%  | 1.811.934   |  |
|                             | - | Acque reflue conferite a mezzo autobotti (Art.36, c.3 lettera a) | Euro/mc | 2,020363 | 356.071     | 0,18%  | 719.392     |  |
|                             |   | <b>Totale volumi depurazione</b>                                 |         |          | 200.156.532 | 100%   | 116.441.853 |  |

|                         |  |        |  |               |             |  |             |  |
|-------------------------|--|--------|--|---------------|-------------|--|-------------|--|
| <b>SUBDISTRIBUZIONE</b> |  |        |  |               |             |  |             |  |
|                         |  | volumi |  |               | 10.056.068  |  |             |  |
|                         |  |        |  |               |             |  |             |  |
|                         |  |        |  | Volume Puglia | 229.587.015 |  | 521.658.641 |  |

#### 4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

L'ARERA ha individuato standard di Qualità contrattuale validi a livello nazionale a cui tutte le gestioni si sono dovute adeguare a partire dal 01 luglio 2016.

Gli standard di servizio sono classificati in standard specifici e standard generali. Il mancato rispetto della prima tipologia di standard comporta l'accredito all'utente finale, direttamente in fattura consumi, di un indennizzo automatico base di € 30, crescente fino a € 60 o € 90 in base al ritardo nell'esecuzione della singola prestazione oggetto di standard specifico.

A partire dal 2020, gli indicatori semplici sono stati raggruppati in due Macro-indicatori, rispettivamente relativi all'**Avvio e cessazione del rapporto contrattuale (MC1)** e alla **Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità del servizio (MC2)**, per i quali sono previsti obiettivi di miglioramento annuali rispetto all'anno precedente, con il 2018 individuato dall'ARERA come anno base.

Nella Relazione annuale sullo Stato dei servizi 2021, presentata da ARERA a luglio 2022, sono stati pubblicati i dati medi di settore del 2021 a livello nazionale per ciascun indicatore semplice (specifici e generali). Allo stato attuale, ARERA non ha pubblicato i dati di dettaglio relativi all'anno 2021 per i singoli gestori italiani.

Le prestazioni eseguite nel 2021 risentono degli effetti della situazione di emergenza derivante dalla pandemia da Covid-19. Per questo motivo ARERA ha stabilito che la valutazione degli obiettivi di miglioramento annuali, stabiliti dalla stessa ARERA per i Macroindicatori MC1 e MC2 di ciascuna gestione del servizio idrico integrato in Italia, sarà effettuata cumulativamente per gli anni 2020 e 2021.

| Indicatore RQSII                                                                          |                |                                   |                                               |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|-----------------------------------|-----------------------------------------------|
|                                                                                           | STANDARD ARERA | % entro lo standard anno 2021 AQP | % entro lo standard Benchmark ARERA anno 2021 |
| Tempo di preventivazione per allaccio idrico con sopralluogo                              | 20 gg          | 98,43%                            | 94,10%                                        |
| Tempo di preventivazione per allaccio fognario con sopralluogo                            | 20 gg          | 98,69%                            | 94,20%                                        |
| Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico semplice (multiplo)                              | 15 gg          | 91,10%                            | 90,00%                                        |
| Tempo di attivazione della fornitura                                                      | 5 gg           | 91,41%                            | 92,50%                                        |
| Tempo di riattivazione della fornitura in seguito a morosità                              | 2 gg feriali   | 98,52%                            | 98,30%                                        |
| Tempo di disattivazione della fornitura                                                   | 7 gg           | 81,82%                            | 94,70%                                        |
| Tempo di esecuzione della voltura                                                         | 5 gg           | 86,48%                            | 98,00%                                        |
| Tempo di preventivazione per lavori complessi con sopralluogo                             | 20 gg          | 80,29%                            | 93,20%                                        |
| Fascia di puntualità per gli appuntamenti concordati                                      | 3 ore          | 97,23%                            | 98,60%                                        |
| Tempo di intervento per la verifica del misuratore                                        | 10 gg          | 84,90%                            | 94,30%                                        |
| Tempo di sostituzione del misuratore                                                      | 10 gg          | 100%                              | 94,50%                                        |
| Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in loco        | 10 gg          | 94,44%                            | 97,20%                                        |
| Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in laboratorio | 30 gg          | 99,65%                            | 87,10%                                        |
| Tempo di intervento per la verifica del livello di pressione                              | 10 gg          | 100%                              | 96,60%                                        |
| Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del livello di pressione                 | 10 gg          | 100%                              | 98,40%                                        |
| Tempo per l'emissione della fattura                                                       | 45 gg solari   | 99,99%                            | 99,50%                                        |
| Tempo di rettifica di fatturazione                                                        | 60 gg          | 99,01%                            | 96,10%                                        |
| Tempo per la risposta a reclami scritti                                                   | 30 gg          | 96,21%                            | 93,70%                                        |
| Tempo per la risposta a richieste scritte di informazioni                                 | 30 gg          | 99,06%                            | 99,00%                                        |

## **CONSIDERAZIONI FINALI**

In conclusione, il Gestore ha rispettato tutti gli obblighi posti in capo allo stesso dalla “Convenzione” stipulata con l’Autorità Idrica Pugliese, risultando la gestione compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità.